

7° EDIZIONE

FAI IL TUO TEATRO!

2-8 luglio 2026
URBINO - MARCHE

*fai il tuo teatro è un progetto di
CTU CESARE QUESTA

FAI IL TUO TEATRO!

2 - 8 luglio 2026
URBINO - MARCHE

CHIAMATA ALLA FORMAZIONE PER GRUPPI, COMPAGNIE, COLLETTIVI ARTISTICI E ASSOCIAZIONI CULTURALI

FITT! - FAI IL TUO TEATRO! è un'esperienza formativa unica nel suo genere. Un percorso ampio e strutturato con una proposta didattica innovativa e coinvolgente, la soluzione ideale per dare una spinta al proprio progetto culturale.

Per la sua settima edizione FITT! presenta una squadra di docenti d'eccellenza:

- Davide Barbato (Curatore artistico e organizzatore teatrale)
- Giacomo Lilliù (Pallaksch)
- Danilo Mancini (Sailor Danny)
- Francesco Mentonelli (Marche Teatro)
- Vittoria Podrini (Happennino)
- Marina Saraceno (Giornalista e Ufficio Stampa)
- Roberta Scaglione e Valentina De Simone (PAV - Fabulamundi Playwriting Europe - PLAYGROUND)

Dalla sua prima edizione, FITT! ha accolto **143 collettivi** per oltre **500 partecipanti** da tutta Italia (e oltre!).

Il percorso è ideato e organizzato dal Centro Teatrale Universitario Cesare Questa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nell'ambito della IX edizione del festival Urbino Teatro Urbano.

- FITT! è una chiamata alla formazione rivolta a **gruppi**, compagnie, collettivi e associazioni che vogliono:
 - organizzare o potenziare un **progetto culturale** che coinvolge uno specifico territorio o una comunità locale;
 - avviare o consolidare un percorso artistico di **compagnia di teatro, teatro di strada, danza o circo**;
 - costruire o rinnovare uno **spazio culturale** là dove un teatro manca o ha perduto il suo valore comunitario;
 - recuperare una **festa tradizionale** da riscoprire nella memoria locale;
 - **investire** sulla formazione di nuovi soci e collaboratori.

I partecipanti avranno l'opportunità di scegliere tra **quattro percorsi di formazione** curati da docenti esperti e professionisti del settore culturale che forniranno **strumenti teorici e pratici** per potenziare il proprio progetto. Mediante lezioni frontali e momenti laboratoriali, gli allievi saranno accompagnati nella definizione di una **propria strategia di crescita**, confrontandosi con percorsi affini per obiettivi e visione.

3

FITT! è un'esperienza immersiva che non solo fornisce strumenti e competenze, ma permette di entrare in contatto con realtà significative del panorama culturale nazionale, creando connessioni, scambi e nuove prospettive comuni. FITT! è una chiamata alla formazione rivolta a gruppo, compagnie, collettivi e associazioni che vogliono: lo scambio di esperienze, pratiche e visioni favorisce la nascita di **reti e collaborazioni**, ampliando le opportunità creative e professionali.

L'atmosfera unica del **festival Urbino Teatro Urbano**, unita al fascino della città di Urbino (Patrimonio UNESCO) e all'ambiente stimolante dell'**Università degli Studi Carlo Bo**, rende l'esperienza di FITT! estremamente immersiva e dinamica. Un'occasione per approfondire, creare e confrontarsi con artisti, professionisti, studenti e il pubblico del festival, in un contesto che ispira e favorisce nuove connessioni.

DESTINATARI

Associazioni culturali, collettivi artistici, compagnie di teatro, teatro di strada, danza, musica e circo, centri teatrali universitari o altri gruppi di operatori culturali provenienti da esperienze di diversa natura.

PERCORSI, CLASSI E DOCENTI

Le attività di FITT si svolgeranno dal **2 all'8 luglio 2026** in orario mattutino e pomeridiano, nelle aule dell'Università di Urbino e negli spazi del centro storico di Urbino.

L'offerta didattica prevede **4 percorsi di 30 ore ciascuno**, pensati per valorizzare ruoli, competenze e interessi dei singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà frequentare un percorso a scelta tra:

- **ORGANIZZAZIONE**
- **COMUNICAZIONE**
- **TECNICA E ALLESTIMENTO**
- **PROGETTAZIONE EUROPEA NUOVO!**

Saranno inoltre previsti momenti di confronto e approfondimento che coinvolgeranno tutti i partecipanti.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I gruppi che desiderano candidarsi dovranno presentare il loro progetto attraverso un **Dossier** (singolo file in formato PDF) che contenga:

- una descrizione sintetica del progetto (max 3000 battute);
- una breve lettera in cui si indicano le motivazioni che portano il gruppo a candidarsi per Fai il tuo teatro! (max 2000 battute);
- una biografia del gruppo e una biografia sintetica di ogni partecipante (no CV);
- eventuali collegamenti a video, siti internet o ad altre risorse esterne che dovranno essere riportati sul PDF attraverso link cliccabili.

I materiali da allegare alla mail di candidatura sono:

1. Dossier di presentazione del progetto;
2. Scheda di iscrizione debitamente compilata (scaricabile dal sito urbinoteatrourbano.it).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

In caso di selezione del proprio gruppo, ai singoli candidati sarà richiesta una quota di partecipazione di 150€ da versare sul C/C che verrà indicato contestualmente alla comunicazione delle candidature ammesse. La quota comprende il tesseramento all'Associazione Centro Teatrale Universitario Cesare Questa per l'anno 2026.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno a carico dei partecipanti. Il festival si impegna ad attivare convenzioni agevolate con alcune strutture ricettive della città di Urbino.

SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura dovrà pervenire nelle forme indicate nel presente documento **entro le ore 14:00 di lunedì 4 maggio 2026**. Ogni candidatura ricevuta oltre questo termine non verrà presa in considerazione.

La candidatura, corredata del materiale richiesto, dovrà essere inviata alla mail formazione@urbinoteatrourbano.it specificando nell'oggetto "Candidatura Fai il tuo Teatro 2026".

SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei gruppi avverrà sulla base del materiale inviato e sarà curata dal Centro Teatrale Universitario Cesare Questa che, oltre a confrontarsi con i docenti, potrà avvalersi della consulenza di altri esperti e collaboratori.

ATTESTATI

Su richiesta da parte dell'allievo il Centro Teatrale Universitario Cesare Questa rilascerà un attestato di partecipazione.

CRONOPROGRAMMA

- 9 marzo – Pubblicazione della chiamata
- 4 maggio – Termine di invio delle candidature
- 11 maggio – Comunicazione dei gruppi selezionati
- 2 luglio – Inizio delle attività a Urbino

INFO FITT!
formazione@urbinoteatrourbano.it
347 51 82 204
urbinoteatrourbano.it/fitt

[instagram.com/urbinoteatrourbano](https://www.instagram.com/urbinoteatrourbano)

PERCORSI E DOCENTI

PERCORSO ORGANIZZAZIONE - 30 ore

Curatela e organizzazione del collettivo artistico > Giacomo Lilliù

Curatela e organizzazione dell'evento dal vivo > Davide Barbato

7

PERCORSO COMUNICAZIONE - 30 ore

Comunicazione strategica > Vittoria Podrini

Grafica e Social > Danilo Mancini

Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa > Marina Saraceno

PERCORSO TECNICA E ALLESTIMENTO - 30 ore

Francesco Mentonelli

PERCORSO PROGETTAZIONE EUROPEA - 30 ore

Roberta Scaglione e Valentina De Simone

NUOVO!

PERCORSO 1 - ORGANIZZAZIONE

Molti progetti promettenti e significativi sono proposti da gruppi che hanno la necessità di approfondire o ripensare la propria identità ed il proprio posizionamento all'interno del settore culturale e dello spettacolo dal vivo, sia sul piano produttivo/gestionale che in ambito amministrativo/giuridico, oltre ad avere strumenti aggiornati per immaginare il proprio futuro. Attraverso lezioni frontali, esercitazioni esperienziali e l'approfondimento di casi studio, si forniranno ai partecipanti strumenti teorici e pratici immediatamente spendibili per l'organizzazione, la gestione e la sostenibilità del proprio progetto.

ORGANIZZAZIONE E CURATELA DEL COLLETTIVO ARTISTICO

Docente: Giacomo Lilliù

- A ciascuno il suo: affinità e divergenze organizzativo-artistiche tra produzione e compagnia
- Glossario minimo di produzione: capire il senso di agibilità, C1, CCNL, contributi Ex-ENPALS e altri strumenti inevitabili
- Dare i numeri: cenni sui budget di produzione e di distribuzione
- Le regole del gioco: Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo, reti, e altre infrastrutture del sistema teatrale italiano per valutare la propria sostenibilità
- Oltre il mercato: ripensare l'equivalenza "spettacolo = prodotto da vendere" per affrontare le disfunzionalità distributive
- C'è ancora speranza: individuare aree d'azione ancora percorribili, tendenze attuali, progettualità ad ampio raggio

8

ORGANIZZAZIONE E CURATELA DELL'EVENTO DI SPETTACOLO DAL VIVO

Docente: Davide Barbato

- Curatela e direzione artistica di un evento di spettacolo dal vivo: dalla progettazione alla programmazione
- Le domande fondamentali: dove, quando, perché e per chi
- Festival, rassegne, stagioni: quale formato e perché
- Lo spettacolo perfetto esiste? Ricerca e scouting
- I rapporti con le compagnie: dal contatto al contratto
- Cenni di produzione dell'evento di spettacolo dal vivo
- Focus: come funziona un circuito multidisciplinare
- In conclusione: come funziona la mente (e la mail) di una direzione artistica e altri consigli furbi

Giacomo Lilliù

(Osimo AN, 1992) attore, regista e operatore teatrale. Si forma presso la Scuola del Teatro Stabile delle Marche e la LAMDA di Londra. Come interprete, lavora con Marco Baliani e la compagnia belga Ontroerend Goed. Come regista, cura il tour LMNPP Live di Anastasio (vincitore X Factor 2018). Per la compagnia MALTE, diretta da Sonia Antinori, dirige spettacoli in Italia e all'estero, tra cui Teoria della classe disagiata, adattamento del saggio di Raffaele Alberto Ventura, e Tra queste pagine: LEAR (coproduzione Compagnia della Rancia), con Saverio Marconi. Crea con Pier Lorenzo Pisano Il Teatropostaggio da un milione di dollari.

La sua ricerca lo porta ad ottenere riconoscimenti come la vittoria di due edizioni di Residenze Digitali (2021, 2023), la fellowship del network FONDO (2022), il Premio Radicondoli "Valter Ferrara" (2024).

Nel 2015 fonda Collettivo ØNAR, gruppo con cui inaugura un periodo di esplorazione multidisciplinare e curatela di rassegne, come quelle realizzate al Loop Live Club di Osimo (AN) e alla Homeless Factory di Montecassiano (MC).

Dal 2025 è fondatore e direttore artistico di Pallaksch, primo ente marchigiano riconosciuto come Impresa di produzione teatrale "Under 35" dal Ministero della Cultura. Tra le iniziative di Pallaksch, crea Invelle, progetto per alimentare l'offerta contemporanea nella provincia anconetana, che ha dato origine all'omonimo festival (sostenuto tramite il Bando Crowdfunding della Regione Marche) e a Le Mezze Stagioni, format trimestrale di programmazione continuativa e di attivazione del territorio.

Davide Barbato

(Carrara MS, 1978) vive e lavora a Torino dal 1998. Laureato in Storia del Teatro e dello Spettacolo, ha lavorato come direttore artistico, progettista, organizzatore culturale in collaborazione con molte realtà del panorama artistico e culturale, tra cui Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Fondazione Piemonte dal Vivo, Fondazione per l'architettura di Torino, il Circolo dei lettori, e diversi organismi privati di produzione e organizzazione di eventi culturali e spettacoli dal vivo.

In ambito teatrale si è formato e ha lavorato ricoprendo molteplici ruoli sia artistici che organizzativi, sviluppando un'ampia visione d'insieme della filiera dello spettacolo dal vivo e acquisendo solide competenze in ambito registico, interpretativo, organizzativo, progettuale e amministrativo.

Dal 2016, ha concentrato le sue attività lavorative esclusivamente nell'ambito della direzione artistica e della progettazione culturale.

È stato co-fondatore dell'associazione Cuochilab e nel 2010 ha ideato Play with Food - La scena del cibo, primo festival italiano di arti performative interamente dedicato al cibo, che ha diretto e organizzato fino alla tredicesima edizione (2024). Il festival è riconosciuto e sostenuto dal Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo.

Attualmente lavora presso la Fondazione Piemonte dal Vivo come programmatore artistico e referente del progetto Corto Circuito.

PERCORSO 2 - COMUNICAZIONE

Passando in rassegna i progetti delle compagnie selezionate, partendo da alcuni casi studio e dalle identità dei gruppi selezionati, i partecipanti acquisiranno le nozioni base per comprendere alcuni principi della comunicazione di un progetto culturale, allo scopo di scegliere il proprio stile comunicativo ed acquisire strumenti pratici e teorici per realizzare una comunicazione efficace.

COMUNICAZIONE STRATEGICA

Docente: Vittoria Podrini

- L'identità di un progetto: contesto, bisogno, purpose, target
- Le azioni di comunicazione: concept, identity, narrazione, strumenti e touchpoint

GRAFICA E SOCIAL

Docente: Danilo Mancini

- Comprensione della comunicazione visiva
- DO e DON'T
- Strumenti visivi: immagini, colori, font
- Coerenza e impatto comunicativo
- Esempi di buona e "non così buona" comunicazione
- Analisi dei trend della comunicazione
- Cercare il proprio "tono di voce"

10

Esercitazioni:

- Creazione di una campagna visuale
- Revisione delle immagini dei progetti ospiti

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UFFICIO STAMPA

Docente: Marina Saraceno

- Comunicazione istituzionale e Ufficio Stampa: caratteristiche e differenze
- Panorama sulla stampa: periodicità, contenuti, territorio, target
- Opportunità e strategie della comunicazione istituzionale
- Il comunicato stampa
- La Mailing list
- Comunicare con giornalisti e operatori culturali
- Organizzazione di una conferenza stampa: prova pratica

Vittoria Podrini

Communication Strategist & Copywriter, collabora con aziende e agenzie all'ideazione e allo sviluppo di progetti di comunicazione, campagne pubblicitarie ed eventi. Ha lavorato per l'emittente Coming Soon Television, per il Festival Internazionale del Film di Roma e per Brand nazionali e internazionali come Martini, Findus, Dove, Jaguar, Renault, Jack Daniel's, FOX Channels. È co-fondatrice e organizzatrice del progetto Happennino, un festival culturale diffuso su più comuni e territori dell'Appennino pesarese giunto quest'anno alla nona edizione, di cui cura la direzione artistica e la comunicazione.

Danilo "Sailor Danny" Mancini

Graphic designer classe 1983. Diplomato in Graphic Design alla Scuola Internazionale di Comics, ha più di 20 anni di esperienza nel settore. Nel corso della sua carriera ha potuto esplorare diversi campi della grafica: progettazione di marchi e identità aziendali, progetti culturali ed editoriali. Ha curato l'immagine di festival teatrali come Bacajà! e Urbino Teatro Urbano. Attualmente è direttore creativo e illustratore freelance sotto lo pseudonimo di Sailor Danny.

Marina Saraceno

Laurea triennale in recitazione presso Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" e laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione presso Università La Sapienza di Roma, è giornalista iscritta all'Albo dal 2006. In teatro ha lavorato con Luca Ronconi, Tonino Conte, Mario Scaccia, Jacques Decuvellerie, Piotr Fomenko. Si è occupata di comunicazione, progettazione e promozione culturale in importanti Istituzioni culturali tra cui la Fondazione Teatro di Roma, Roma Capitale, Ministero dei Beni Culturali, AIE-Associazione Italiana Editori, ETI-Ente Teatrale Italiano, Azienda speciale Palaexpo, RAI Trade, UTE-Unione des Theatres d'Europe, Olimpiadi di Torino 2006, Premi Olimpici del Teatro. Attualmente cura ufficio stampa e comunicazione - tra gli altri - di CTU Cesare Questa (Urbino), Teatri di Vita (Bologna e Roma), Festa di Teatro Eco Logico (Stromboli), Federgat e ACEC (Progetto Culturale Conferenza Episcopale Italiana), Studio Systema (Venezia), Teatro Akropolis (Genova), Stivalaccio Teatro (Vicenza), Scuola Romana di Circo, Laboratorio Teatrale Integrato "Piero Gabrielli"/Teatro di Roma. Come giornalista ha collaborato con l'agenzia Com.unica, il bimestrale Sale della Comunità, il settimanale Pagina99, la rivista Leussein e TV2000.

PERCORSO 3 - TECNICA E ALLESTIMENTO

Docente: Francesco Mentonelli

Questo percorso fornirà agli allievi strumenti teorici e pratici essenziali, spendibili per la produzione e l'allestimento tecnico di spazi per piccoli eventi di spettacolo dal vivo. Si prevede il montaggio e la manipolazione di apparecchi illuminotecnici, l'utilizzo di attrezzi da lavoro e la messa in pratica dei concetti teorici trattati. I partecipanti verranno coinvolti in alcune fasi di allestimento degli eventi del festival Urbino Teatro Urbano sotto la supervisione del docente.

ATTENZIONE! IL PERCORSO GARANTISCE UNA FORMAZIONE DI BASE E NON FORNISCE ABILITAZIONI DI LEGGE

- Analisi dello spazio scenico: l'architettura, gli elementi tecnici, le possibilità
- Norme di sicurezza (cenni)
- Gli apparecchi illuminanti classici: lampade, lenti, asse ottico, peculiarità e differenze
- Gli apparecchi illuminanti LED (cenni)
- La pianta (schema) luce: leggere e comporre con rigore
- Imbastire una linea: pratica di montaggio, puntamenti, programmazione, esecuzione
- Fonica: impostare e regolare un impianto audio
- Allestire lo spazio scenico e la platea in contesti informali

12

Francesco Mentonelli

Dal 2006 lavora come attore teatrale, datore e disegnatore luci, curando le tre professioni in maniera parallela. Si forma come attore con Barbara Bonriposi, Gabriele Vacis, Laura Curino, Danio Manfredini. Tra il 2017 e il 2019 frequenta il laboratorio di illuminotecnica "In luce" diretto da Vincent Longuemare che rappresenta l'ideale anello di congiunzione tra il mestiere di attore e quello di illuminotecnico. Lavora stabilmente come datore luci e capo elettricista per le tournée di Liv Ferracchiati (La morte a Venezia), Lucia Mascino (Smarrimento), Massimo di Lorenzo, Carlo de Ruggieri, Cristina Pellegrino (456) prodotti da Marche Teatro e per le tournée di Franco Branciaroli (Il Mercante di Venezia, Sior Todero brontolon) e Alessandro Haber (La coscienza di Zeno) prodotti da Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia; lavora come disegnatore e datore luci per Collettivo Collegamenti, Luigi Moretti, CTU Cesare Questa. Dal 2018 è responsabile tecnico del festival Urbino Teatro Urbano.

PERCORSO 4 - PROGETTAZIONE EUROPEA

Docenti: Roberta Scaglione e Valentina De Simone

Partiremo dalle politiche culturali (con focus sul teatro) per riconoscere le logiche che guidano oggi la progettazione in ambito culturale: bisogni, visioni, impatto, sostenibilità, relazioni con i territori e con i contesti produttivi. Da qui entreremo nel cuore del corso: la progettazione europea, con particolare attenzione a Europa Creativa, per acquisire strumenti concreti di lettura dei bandi, costruzione del concept, partnership, struttura di progetto e budget. Il lavoro sarà pratico: esempi, esercitazioni guidate e simulazioni di scrittura, per trasformare un'idea artistica in una proposta progettuale credibile e finanziabile.

- Politiche culturali per lo spettacolo dal vivo
- Ecosistemi e filiere: pubblico/privato, territori, reti
- Dall'idea al progetto: bisogni, obiettivi, destinatari
- Impatto e sostenibilità: output, outcome, indicatori, valutazione
- Lessico e logiche UE: eleggibilità, criteri, priorità
- Europa Creativa: struttura del programma, call e criteri
- Concept & narrative: abstract, coerenza, valore aggiunto europeo
- Partnership & ruoli: governance, co-design, accordi
- Struttura di progetto: work plan, cronoprogramma, risk management
- Budget: voci, cofinanziamento, coerenza costi-attività
- Comunicazione & disseminazione: audience development, inclusione, accessibilità
- Hub di scrittura: simulazione application + revisione collettiva

Un percorso intensivo di professionalizzazione curato da PAV all'interno della più ampia progettazione del suo Innesco Hub, un cantiere permanente di ascolto, incontro e attivazione in cui lo scouting diventa un processo continuo di accompagnamento, fatto di confronto, mentoring e restituzione, a sostegno dell'emersione di artisti e compagnie.

Roberta Scaglione

Nel 2000 fonda insieme a Claudia Di Giacomo PAV, dove ricopre il ruolo di direttrice amministrativa e project manager, seguendo tutti i progetti dalla programmazione al loro sviluppo e produzione. In particolare segue l'elaborazione e l'esecuzione dei progetti nazionali e internazionali di produzione culturale nel campo dello spettacolo dal vivo e cura relazioni con istituzioni private e pubbliche, nazionali e internazionali,

per la realizzazione di progetti in partenariato. Inoltre, è responsabile del personale e della formazione degli stagisti e dei tirocinanti. Da diversi anni affianca all'attività manageriale e organizzativa quella di docente presso diverse università: è professoressa a contratto presso l'Università di Roma Tre per il "Laboratorio di creazione d'impresa" ed è stata docente di "Organizzazione e legislazione teatrale" presso l'Accademia Nazionale "Silvio D'Amico". Dal 2018 è promotrice e coordinatrice del "Master di Economia e organizzazione dello spettacolo" dell'Università La Sapienza che giunge nel 2026 all'ottava edizione.

Valentina De Simone

Dal 2017 collabora con PAV come project manager per i progetti europei Fabulamundi Playwriting Europe e PLAYGROUND, occupandosi della curatela e della produzione delle attività nazionali ed europee del network. Giornalista freelance e critica teatrale, ha scritto per il blog Che teatro fa su Repubblica.it e attualmente collabora con Doppiozero e con altre riviste di settore. Ha una Laurea Magistrale in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo conseguita presso l'Università degli Studi di Roma Tre e un Master in Critica Giornalistica presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. Da luglio 2012 è iscritta all'Ordine dei Giornalisti della Regione Lazio.

14



FESTIVAL URBINO TEATRO URBANO

urbinoteatrourbano.it



CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO

CESARE QUESTA

via Valerio, 9 - 61029 URBINO

centroteatrale.uniurb.it



CITTÀ
DI URBINO



URBINO

[instagram.com/urbinoteatrourbano](https://www.instagram.com/urbinoteatrourbano)



urbino.teatrourbano.it